



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL
CIMITERO COMUNALE**

Approvato con DCC n. 29/2014

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 – Forma di gestione del servizio

Art. 3 – Determinazione delle tariffe

Art. 4 – Settori competenti

Art. 5 – Modalità di fornitura e di allaccio

Art. 6 – Canone annuale

Art. 7 – Omesso pagamento

Art. 8 – Riallaccio alla rete

Art. 9 – Variazioni nell'utenza

Art. 10 – Trasferimento, esumazione, estumulazione di salma o resti mortali

Art. 11 – Disdetta del servizio

Art. 12 – Allacci abusivi

Art. 13 – Cautele

Art. 14 – Norme finali

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva presso il cimitero Comunale di Sassetta, gestito in economia o mediante altre forme di gestione previste dalla normativa vigente in materia di servizi pubblici comunali.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) il servizio di illuminazione delle lampade votive, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, ecc. ubicati all'interno del Cimitero Comunale;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di riscossione e di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art. 2 - FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune svolge il servizio in economia.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio, sono deliberate annualmente dall'Organo competente e saranno adeguate secondo l'aumento ISTAT del costo della vita.
2. Le tariffe relative al servizio sono determinate tenendo conto di quanto sotto indicato:

SPESE FISSE DI IMPIANTO (DIRITTI DI ALLACCIO), COMPRENDENTI:

 - a) le spese contrattuali;
 - b) la compartecipazione alle spese di allaccio in misura fissa per tutte le utenze;
 - c) la fornitura del portalamпада e della lampada;

CANONE DI ABBONAMENTO, PER OGNI PUNTO LUCE, COMPRENDENTE:

 - a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;
 - b) il ricambio delle lampade ed il consumo di energia elettrica;
 - c) l'incidenza del costo sostenuto per la gestione amministrativa del servizio: personale, materiale informatico, materiale di cancelleria, e simili;
3. Qualsiasi modifica della tariffa si intenderà notificata con la semplice pubblicazione a norma di legge della deliberazione del Sindaco che l'ha introdotta; qualora l'utente

non volesse accettare la modifica deliberata, potrà rescindere il contratto.

Art. 4 - SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, disdetta, cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami;
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, bollettazione, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza comprensivo di fornitura di lampadina, sostituzione lampadina esaurita, distacco, ripristino.

2. Le competenze inerenti le procedure di cui alla lettera a) e b) vengono espletate dal personale assegnato all' AREA 2 - "Contabile e Demografica" mentre le procedure di cui alla lettera c) vengono espletate dal personale assegnato all' area 1 "Assetto Territorio e Ambiente".

Art. 5 - MODALITA' DI FORNITURA E DI ALLACCIO

1. Il Comune provvederà all'accensione delle lampade votive relative alle richieste di allaccio formalizzate tramite presentazione all' Ufficio Protocollo del Comune, di apposita istanza in carta libera (il cui fac-simile è reperibile presso gli uffici competenti) corredata della ricevuta comprovante il versamento dei diritti di allaccio. La somma versata per i diritti è da considerarsi a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell' energia elettrica alla sepoltura e la fornitura di lampada, con esclusione di qualsiasi opera decorativa inerente l'impianto.

2. Il Comune provvederà, a suo carico, alla sostituzione delle lampade non funzionanti, a condizione che al momento dell'intervento, la lampada venga trovata posizionata in sede, mentre, l'utente stesso si dovrà fare carico della sostituzione delle lampade in caso di danni o asporto delle stesse provocati da terzi.

3. Il servizio sarà assicurato a tutti coloro che ne faranno richiesta, purché in regola con il versamento dei diritti, salvo il verificarsi di condizioni che lo rendano tecnicamente non realizzabile.

4. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'energia per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del gestore rete elettrica, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

Art. 6 - CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuo stabilito con deliberazione (vedi art.3).Il canone non è frazionabile e l'importo stabilito deve essere versato per intero, indipendentemente dalla data di richiesta di fornitura del servizio o la sua attivazione. Il versamento del canone dovrà essere effettuato anticipatamente ogni anno tramite bollettino di conto corrente postale intestato all'Ente.
2. A tutti gli utenti del servizio, verrà inviata comunicazione che riporterà chiaramente l'importo da versare e la scadenza stabilita per il pagamento del canone, che verrà maggiorato delle spese postali sostenute dall'Ente per l'invio dello stesso. La comunicazione, corredata del bollettino di c/c intestato, sarà recapitata all'indirizzo indicato dall'utente nella richiesta di allaccio. Contemporaneamente nella bacheca installata all'ingresso del Cimitero Comunale, verrà affisso avviso di emissione dei bollettini per il pagamento e la data di scadenza . La mancata ricezione di tale comunicazione, non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, che possono rivolgersi direttamente all'ufficio comunale competente, richiedendo il rilascio di nuova copia del bollettino, per non incorrere nell'interruzione del servizio.
3. Nel canone annuale sono compresi il consumo di energia elettrica ed il ricambio delle lampadine esaurite.

Art. 7 - OMESSO PAGAMENTO

1. Verificati i pagamenti da parte dell'utenza, il Servizio Competente provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza stabilita e indicata nella comunicazione.
2. Il sollecito di pagamento dell'importo dovuto, oltre a spese postali, conterrà l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito stesso, comporterà la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.
3. Per tutto quanto non disposto nel presente regolamento per la riscossione coattiva si fa espresso rinvio alle norme contenute nel vigente Regolamento Generale delle Entrate.

Art. 8 - RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in caso di distacco dell'utenza per omesso pagamento, l'interessato voglia ripristinare il servizio, dovrà presentare una nuova richiesta di allaccio unitamente alla ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese di allaccio, e delle eventuali annualità pregresse.

Art. 9 - VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Tutte le tipologie di variazione inerenti i dati forniti in sede di richiesta di allaccio della lampada devono essere inviate agli uffici preposti redatte su appositi stampati (cambio indirizzo, voltura).

ART.10 - TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso in cui, su richiesta degli interessati, vengano traslati nell'ambito del cimitero, salme o resti mortali, in altra tipologia di sepoltura, oppure si proceda ad una esumazione o estumulazione ordinaria nel caso in cui l'utenza intenda continuare ad usufruire del servizio, dovrà presentare nuova richiesta di fornitura , con le modalità già indicate nei precedenti articoli del presente regolamento.

Art. 11 - DISDETTA DEL SERVIZIO

1. La richiesta di disdetta del servizio deve essere presentata entro il 31 Dicembre dell'ultimo anno per il quale si intende usufruire del servizio. La mancata richiesta entro tale termine costituisce tacita volontà di rinnovare l'abbonamento per l'anno successivo.

Art. 12 - ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza presentazione di apposita istanza con relativo pagamento di allaccio e quindi di canone annuale, si provvederà immediatamente all'interruzione del servizio.
2. La regolarizzazione della posizione avverrà con la presentazione di apposita istanza di allaccio, di cui all'art. 6 del presente regolamento, e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 13 CAUTELE

1. Chi effettua istanza di allaccio o variazione o disdetta al servizio s'intende agisca in nome e per conto e col preventivo consenso di tutti gli interessati.
2. In caso di controversie derivanti dall'allaccio o la disdetta del servizio, l'Amministrazione rimarrà estranea alle eventuali azioni che potrebbero conseguire.

3. La stessa si limiterà, per le vertenze in materia, a mantenere fermo lo stato di fatto fino a tanto che non sia raggiunto un accordo fra le parti o non sia intervenuta una sentenza del Giudice di ultima istanza, passata in giudicato.
4. L'Amministrazione comunale provvederà ad emettere i bollettini di pagamento del canone sulla base della banca-dati fornita dal precedente gestore del servizio. Gli interessati, prima di effettuare il pagamento, dovranno controllare l'esattezza dei dati riportati, quali la generalità e l'indirizzo dell'utente, il nominativo dei defunti per i quali si paga la lampada, ecc., segnalando tempestivamente per iscritto gli eventuali dati non corretti tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà reperibile presso i Servizi Demografici.

Art. 14 - NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del Codice Civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono assoggettati alle norme in esso stabilite.
3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione di Consiglio Comunale.